



Associazione Corale
Il Labirinto



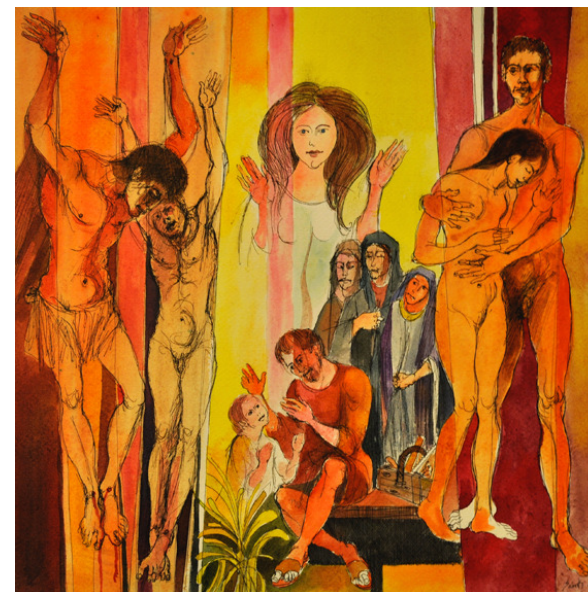
USCI
Unione Società Corali Italiane
Delegazione Brescia



In copertina: acquerello di Luigi Salvetti - *Laudate Dominum, Laudate hominem*

QUARANT'ANNI
SEMPRE
PER LA VERITÀ
BRESCIA - PIAZZA LOGGIA
28 MAGGIO 1974-2014

Associazione Corale Il Labirinto



LA BUONA NOVELLA

di Fabrizio De André

Domenica 18 maggio 2014 - ore 18

Chiesa S. Giuseppe

Vicolo S. Giuseppe - Brescia

Rilettura per coro, ensemble strumentale,
voce solista e voce recitante di Tommaso Ziliani

CORO IL LABIRINTO

Vincenzo Santoro	flauto
Daniela Bezzi	oboe
Emanuele Guizzetti	clarinetto
Daniele Richiedei	violino
Elena Laffranchi	viola
Marco Pennacchio	violoncello
Barbara Da Paré	arpa
Gloria Busi	soprano solista
Lella Costa	voce narrante
Tommaso Ziliani	direttore

- 1 - Laudate Dominum
- 2 - L'infanzia di Maria
- 3 - Il ritorno di Giuseppe
- 4 - Il sogno di Maria
- 5 - Ave Maria
- 6 - Maria nella bottega d'un falegname
- 7 - Via della croce
- 8 - Tre madri
- 9 - Il testamento di Tito
- 10 - Laudate hominem

Il desiderio di questa rilettura nasce in Tommaso Ziliani dall'ammirazione per il contenuto etico e altamente poetico de "La Buona Novella" di Fabrizio De André (1970).

Tutti i brani dell'album vengono eseguiti da un coro a 4 voci miste, una voce solista ed una voce recitante accompagnati da una piccola orchestra.

Di questo album, uscito nel 1970, Fabrizio stesso dice: "*Mi rifeci, almeno come traccia di lavoro, ai Vangeli apocrifi; apocrifo vuol dire falso, perché la Chiesa non ha mai ammesso che ci fossero altre persone con una confessione diversa da quella cristiana e da quella di Gesù Cristo.*

Invece questi evangelisti che non appartenevano né alla religione cristiana e neppure alla giudaica - si trattava infatti di armeni, bizantini, greci, arabi - hanno scritto sulla vita di Gesù Cristo in maniera esemplarmente devota, con enorme rispetto, un rispetto tale per cui ancora oggi nel mondo dell'Islam si considera Gesù il più grande dei profeti dopo Maometto."

Dice Tommaso Ziliani: "Lontano dall'idea di imitare il lavoro di Fabrizio, ho voluto rileggere quest'opera senza nulla voler togliere alla sacralità dei testi, ma anzi esaltandola con l'intervento di un coro di trenta elementi, "Il Labirinto", da me diretto e preparato." Il coro diventa dunque il protagonista principale, nonché elemento di vera originalità. La voce solista volutamente non è maschile (De André non può essere facilmente imitato) e così pure la voce recitante.

I brani de "La Buona Novella" vengono presentati nella sequenza presente sull'album, alternati a letture tratte dai cosiddetti *vangeli apocrifi* (ricerca testi a cura di Nicola Ziliani).

Melodia ed armonia rispecchiano rigorosamente la versione originale.